

$$A_p = \beta_{1p} Z_{1p} + \beta_{2p} Z_{2p} \dots$$

nei profili

$$A_c = \beta_{sc} Z_{sc} + \dots$$

Cioè la misura fattoriale del
concetto c dipende dai coeff. e dalle
misure nelle scale

Questioni aperte

Fattori di 2° ordine

1° o comune

Approssimati. 1° comune

Metodi analitici e calcolo elettronico

Teorema rid. rang?

la coordinata i del punto $P = t_1 P_1 + t_2 P_2 + \dots + P_m t_m$

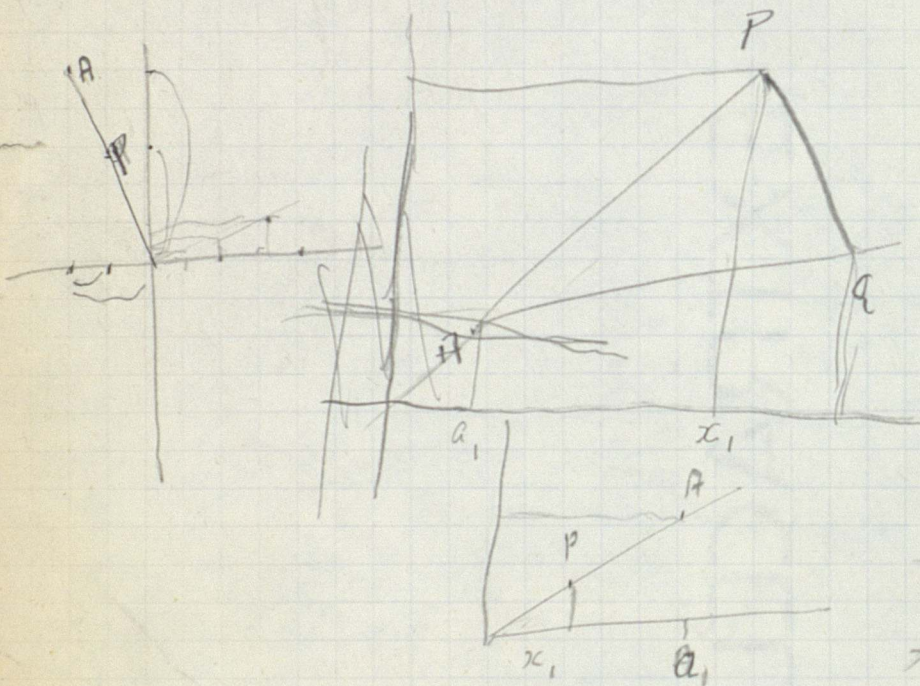
$$x_i = \sum_{q=1}^m t_q x_{qi} = t_1 x_{1i} + t_2 x_{2i} + \dots + t_m x_{mi}$$

$$\sum_{k=1}^n x_{ki} t_k = 0$$

$$j = 1, 2, \dots, n$$

$$x_{11} t_1 + x_{21} t_2 + \dots + x_{m1} t_m = 0$$

$$x_{12} t_1 + x_{22} t_2 + x_{32} t_3 + \dots + x_{m2} t_m = 0$$



$$\frac{\begin{matrix} r_{12} & r_{13} \\ r_{23} \end{matrix}}{\begin{matrix} r_{14} & r_{24} \end{matrix}} = \frac{\begin{matrix} r_{13} & r_{14} \\ r_{24} \end{matrix}}{\begin{matrix} r_{13} & r_{14} \\ r_{24} \end{matrix}} = \frac{\begin{matrix} r_{13} & r_{14} \\ r_{24} \end{matrix}}{\begin{matrix} r_{13} & r_{14} \\ r_{24} \end{matrix}} =$$

faror earth Form. gress
pithin
sacco nylon
also volare

$$r_{xy} = \frac{\sum a_x F_1 a_y F_1}{N} = a_x a_y$$

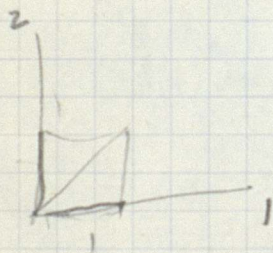
$$r_{xy} = \frac{\sum a_x F_1 b_y F_2}{N} = a_x b_y r_{F_1 F_2} \quad \text{if } r_{F_1 F_2} \neq 0$$

Padan
verlay
local, inflen
AF una e
appunti
affinita trasport.

$$\begin{aligned} r_{j'j''} &= \frac{\sum i' i''}{N} = \frac{\sum (a_{j'1} F_1 + a_{j'2} F_2 + \dots + a_{j'm} F_m + u_j S_j) (a_{j''1} F_1 + a_{j''2} F_2 + \dots + a_{j''m} F_m)}{N} \\ &= \frac{\sum a_{j'1}^2 F_1^2}{N} + \frac{\sum a_{j'1} F_1 a_{j'2} F_2}{N} + \dots + \frac{\sum a_{j'1} F_1 a_{j'm} F_m}{N} \\ &+ \frac{\sum a_{j'2} F_2 a_{j'1} F_1}{N} + \frac{\sum a_{j'2}^2 F_2^2}{N} + \dots + \frac{\sum a_{j'2} F_2 a_{j'm} F_m}{N} + \dots \\ &+ \frac{\sum u_j S_j a_{j'1} F_1}{N} \end{aligned}$$

$$\frac{\sum u_j S_j a_{j'1} F_1}{N}$$

$$= a_{j'1}^2 + a_{j'2}^2 + \dots + a_{j'm}^2$$



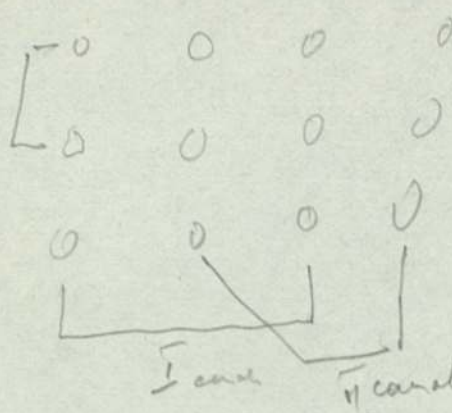
$$r_{j'j''} = \cos j' j'' h_j h_j$$

2

20ms 6ms

I up

20,25
30,35,40



luminosi
in sfondo nero

neri

neri

neri e circolotti

Variazioni: intervalli di tempo da 0 a 170 ms
e distanza fra le righe
durata 20ms

2 distanze (D_v) in ogni seduta e per ogni distanza
tutti gli intervalli (SOA = Stimulus onset asynchrony)
in ordine casuale
Per ogni condizione di stimolazione 20 presentazioni p. 10 soggetti
(cioè 2 dist. x 10 intervalli x 20 cioè 400 (?) in ogni seduta)
in 4 blocchi separati di 5 percent.

Esper. I

40ms

1) distanza a) dist 25

poi 5 a intervalli $\approx 10ms$

poi 5 a intervalli $\approx 20ms$

30, 40, 50, 60, 70, 90, 120 ms

in a 50

ripetute 4x = 200 (20 x 10 sott.)

giust.
vert.
orizz.

2) distanza b) dist. 30

210

II seduta a) dist 35

210

b) 40

210

Esper. I

tempo B

a) 25ms

b) 40ms

gli altri 5 soggetti
nelle 2 serie

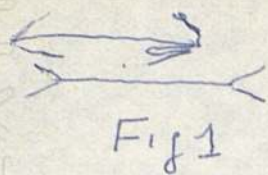


Fig 1



Fig 2

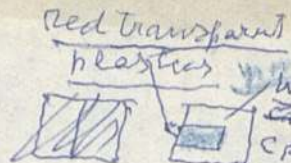


Fig 3

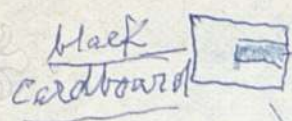
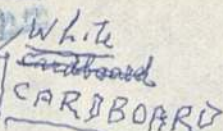


Fig 3a

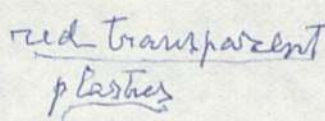


Fig 4

chiaro e scuro
a grandi

pin
chiaro
scuro
sull'oscuro

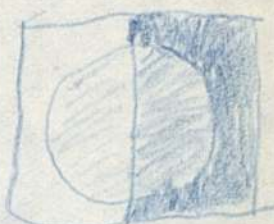


Fig 2



Fig 5



Fig 6



Fig 7

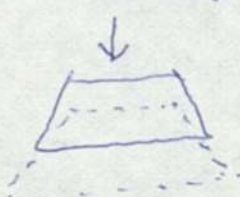


Fig 9

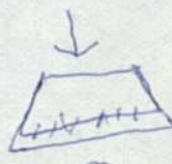


Fig 10

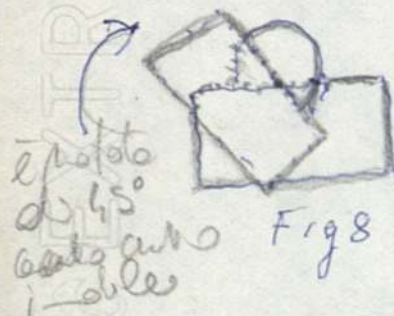
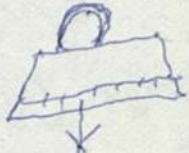


Fig 8



Fig 11

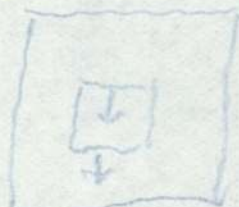
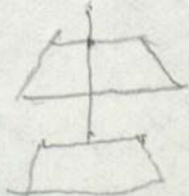
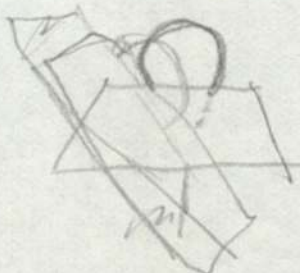


Fig 11



el'altro foglio



Se si ottiene per. 2 di volta e t nei
limiti, si può accettare t e calcolare
avvicinanti le 2 equazioni α e α'

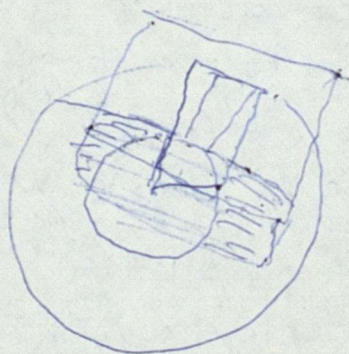
$$p = 2a + (1-t)t$$

$$p = 2a + t - at$$

$$p - t = a(a + t)$$

$$\alpha = \frac{p-t}{a-t} = (\text{annunciato } t, 2 \text{ è la sola incognita})$$

$$\alpha' = \frac{q-t}{b-t} =$$



Abbiamo visto che $\alpha > 1$ o $\alpha < 0$ danno
risultati assurdi (quantità negative di colori)
ed è evidente l'assurdità di una riflessione
(α) minore di zero o maggiore di 1.

Un risultato di questo tipo induce a conclu-
to che non esiste nessun valore di
 α e/o di t ~~che~~ che soddisfi al sistema
di 2 equazioni, cioè bisogna usare,
per le due tapioni P e Q due diversi
valori di α (trasparenze non equili-
brate, cioè diverse da α in P e in Q)
e/o due diversi colori di t (trasparenze
non equilibrate perché il colore t deve
essere diverso da quello di t'). È chia-
ro che in questi casi non è possibile
risolvere il sistema, perché le incogni-
te sono 3 o 4 e le equazioni 2. Quindi
non è lecito ricavare i valori di
 α e di t , e non sono valide le
sue supposte vincoli.

(V. in proposito il corredo di Remon-
vino nel mio Festschrift).

Analisi fattoriale

Metodo Triangolare reciproca (Thurstone)

- 1) Gli assi fattoriali sono orientati in modo che il test 1 sia collineare con l'asse del I fattore. ^{Vettore} Essendo gli assi fattoriali fra loro ortogonali, il test 1 ha proiezioni zero sugli altri assi, quindi $b_1 = 0, c_1 = 0$ ecc.

Di conseguenza $R_{11} = a_1 a_1 + b_1 b_1 + c_1 c_1 = a_1^2 + 0 + 0 = a_1^2$

$$R_{12} = a_1 a_2 + b_1 b_2 + c_1 c_2 = a_1 a_2 + 0 + 0$$

$$R_{1i} = a_1 a_i$$

Si calcola quindi $a_1 = \sqrt{R_{11}}$

$$a_2 = \frac{R_{12}}{\sqrt{R_{11}}}$$

$$a_i = \frac{R_{1i}}{\sqrt{R_{11}}}$$

2. Il secondo asse fattoriale è orientato in modo da essere nel piano determinato dagli assi dei due primi tests

Pertanto il vettore - test 2, trovandosi nel piano dei due primi assi fattoriali (il primo asse fattoriale è collineare col test 1) ha proiezioni zero su tutti gli altri fattori ^{che sono} in quanto tali fattori sono perpendicolari al medesimo piano, essendo perpendicolari ai due primi assi fattoriali.

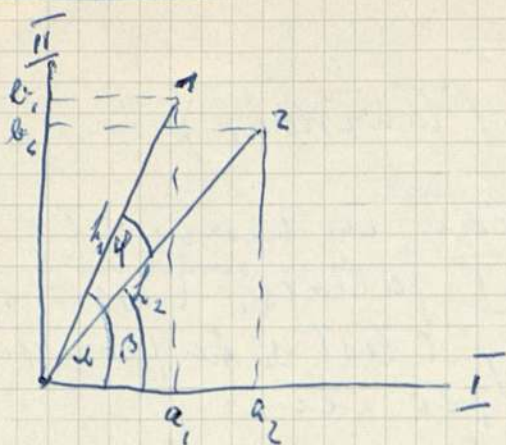
Di conseguenza

$$R_{22} = a_2 a_2 + b_2 b_2 + c_2 c_2 = a_2 a_2 + b_2 b_2 + 0$$

$$R_{22} = \left(\frac{R_{12}}{\sqrt{R_{11}}} \right)^2 + b_2 b_2$$

ecc.

Derivazione della formula $r_{12} = \cos \varphi_{12} h_1 h_2$



$$r_{12} = a_1 a_2 + b_1 b_2$$

derivando per h_1, h_2

$$\frac{r_{12}}{h_1 h_2} = \frac{a_1 a_2}{h_1 h_2} + \frac{b_1 b_2}{h_1 h_2} = \frac{a_1}{h_1} \frac{a_2}{h_2} + \frac{b_1}{h_1} \frac{b_2}{h_2}$$

$$\text{ma } \frac{a_1}{h_1} = \cos \alpha$$

$$\frac{b_1}{h_1} = \sin \alpha$$

$$\frac{a_2}{h_2} = \cos \beta$$

$$\frac{b_2}{h_2} = \sin \beta$$

$$\frac{r_{12}}{h_1 h_2} = \cos \alpha \cos \beta + \sin \alpha \sin \beta$$

$$\text{ma } \varphi = \alpha - \beta$$

$$\text{ma } \cos \alpha \cos \beta + \sin \alpha \sin \beta = \cos(\alpha - \beta)$$

$$\text{e siccome } \varphi = \alpha - \beta$$

$$\cos \alpha \cos \beta + \sin \alpha \sin \beta = \cos \varphi$$

quindi

$$\frac{r_{12}}{h_1 h_2} = \cos \varphi$$

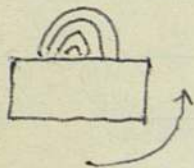
$$\underline{r_{12} = h_1 h_2 \cos \varphi}$$

Da notare che i vettori $\vec{r}_1$ e $\vec{r}_2$ non entrano in questa formula (invarianza delle correlaz. risp. alle rotaz.)

L'arci spatio per gli uchi (piccoli come nella minuta)

Experimente über Scheinröhre

Absolut zwingend sind zwei ~~Er~~ Erscheinungen



zwingender Eindruck eines ^{rotierenden} Rechteckes über einem ruhenden Kreis

Fig 1



Fig 2

zwingender Eindruck eines ^{rotierenden} Kreises, dessen verschiedene Teile nacheinander sichtbar werden, durch die Bewegung eines teilweise den Kreis überdeckenden wandernden Ringes.

Erklärung:

a) Die Reizung an der Oberfläche des Sinnesorgans (proximal stimulation) unterscheidet sich nicht von der Reizung die, im Falle 1 von einem wirklich rotierenden Rechteck auf einem ruhenden Kreis verursacht würde, und im Falle 2 von einem wirklich wandernden Ring auf einem ruhenden Kreis.

b) Es entsteht nun aber das echte Problem, welche sind die Bedingungen ^{durch die} damit eine Reizkonstellation den Eindruck bewirkt einer Figur, die sich auf eine unbewegte Figur bewegt, und nicht fernher verschiedene Teile dieser Figur bedeckt und enthüllt?

In der Netzhautprojektion unterscheidet man quasihomogen gereizte Bereiche die durch Reizsprünge (sprünge) getrennt sind, die Grenzen unterscheiden sich in a) sich verschiebenden ~~und~~ b) unbewegte c) unbewegte aber wachsende und schrumpfende d) ~~bewegte~~ viel Verschiebende und wachsende und schrumpfende.

Es stellt sich aus: 1) dass in den Fällen c) und d) nicht wachsende und schrumpfende ~~Figuren~~ Konturen (und Figuren) ^{wahrgenommen werden} sondern vollkommene Konturen und Figuren die bedeckt oder (und) enthüllt werden.

La tavola con i conti delle disuguaglianze



Figure con $a=b$, $b=q$; $a=q$, $b=p$

Figura con 6 o 5 campi?

7 segni di Renouard

scatola nera

1  1a conf. altri colori ti senti

2 

3-~~4~~ 4-5 campi

non tras. p. colori

— 6. Figura di Hoff/Re ^{p. form}

— 7. Idem di riduzioni

Re Fig. di Hoff/Re con rosso-verde

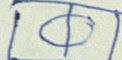
8, 9, 10 Epiricotista

11 Figura  p. teoria



12  o simili (B1/onti)

13 $|a-b| > |p-q|$

14 $(a > b) \Leftrightarrow (p < q)$ anche nella form 

— 15, 16 poca e molta trasparenza

2 campi uguali

5 campi

Perché una formula funziona
e l'altra no

1. Due intesi sono una la misura della trasparenza
e l'altro del colore. Non funziona perché
non c'è somiglianza fra albedo e colori
(ma allora non sarebbe funzionare suppure
l'altro. Ma funziona a livello quan-
titativo?) infatti il fenomeno varia con l'età
nazionale (classi all'età implica costante
percentuale?)
2. Un inteso è indifferente ai valori assoluti
e l'altro no

3. Differenze qualitative fra la zona centrale
con mediana mediana e le zone ^{lateral} ~~marginali~~
(controllare quantitativamente la trasparenza)

a) (cioè effetti luce-ombra anche trasparenza)

b) pattern forti - probabilità di risposta varia
tra zona centrale e zone laterali (margini?)

4. Casi di trasparenza assoluta

che non comprende i valori estremi,
e 2'

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10

Organisation ed eventi

2 persone → 3 persone

3 persone → 2 persone

semplice cura

o cura con seguito interessante

domante

come se tit

terzo

et al

Domante

~~Bentli possa parlare appassito bene~~
consideriam un esempio.

Relazione alla Gestalt (Vicaria)

Perché non Gestaltista

(nella degli argomenti in contrario
mi ha mai contriti)

Teoria o movimento?

che cosa significa Gestalt

Un comat' fare la storia. Qui in limit
a caratterizzare alcuni punti.

Nata dalla percezione

Perché persone con oggetti

Vetri trasparenti fuori case ciechi
strada alberi

perché non 827 colori?

Empirismo

all'omatronismo

Teorie a 2 livelli: tentation e perception

Transparenza

Was immer ist ist anders

Non solo percezione, intelligente

memoria ^{apprendimento} dinamica personalità

Ps. sociale Ps. arte Ps. ~~di~~ evolutiva

Psicopedagogia Ps. patologia

stinguffin (Gelb)

Fattori, non leggi

"information"

St. fuori che appartiene alla
Storia

Tramorfina

il fatto e i movimenti oculari

Electroencefalogrammi
e computer

Pensare
alle relazioni. In che forma

Vicari Legni Wertheimer
(Papper)

$\frac{1-3}{1-3}$ $\frac{1-3}{1-3}$ $\frac{1-3}{1-3}$
 Amp. centralità Velocità rapporto centralità
 ar. a. centralità forma intervalli

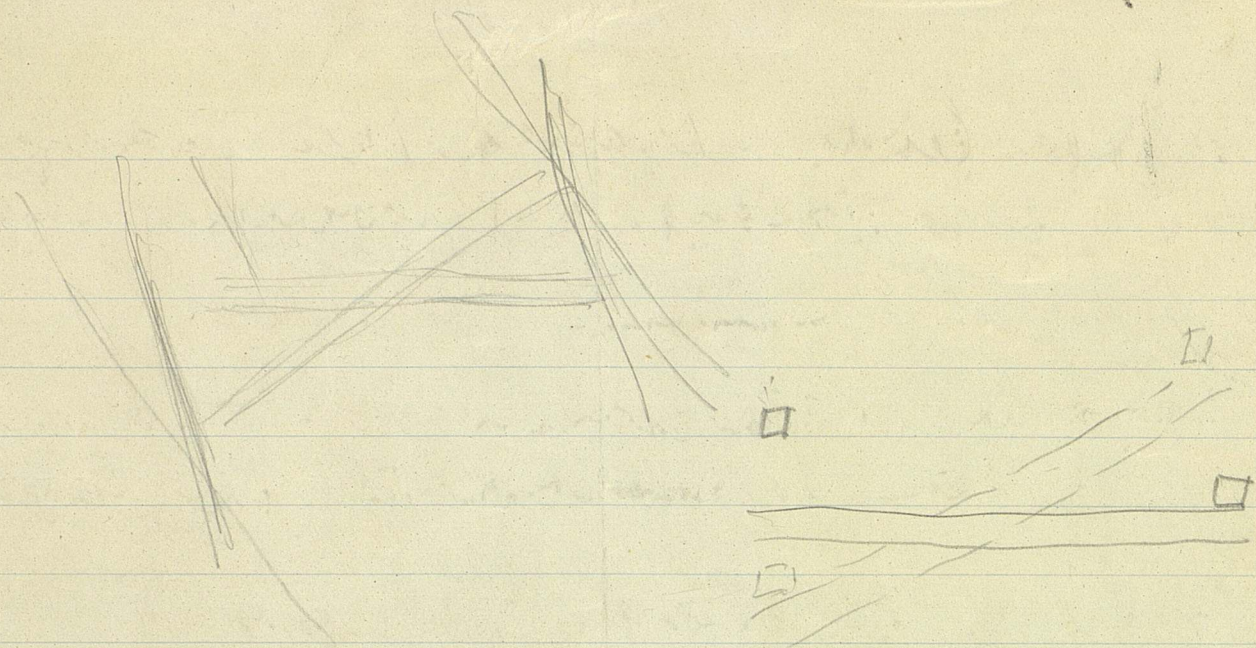
Nel 1941

Variabile dipendente
 (frequenza o grandezza?)
 (minore il risultato di ogni variabile
 su ogni rapporto e consente il calcolo
 delle correlazioni)

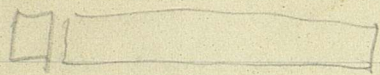
An. variabile
 risultati medio di ogni variabile: diff. tra
 le medie

Regr. multiple di calcolo
 E' ottimo sulla simulazione

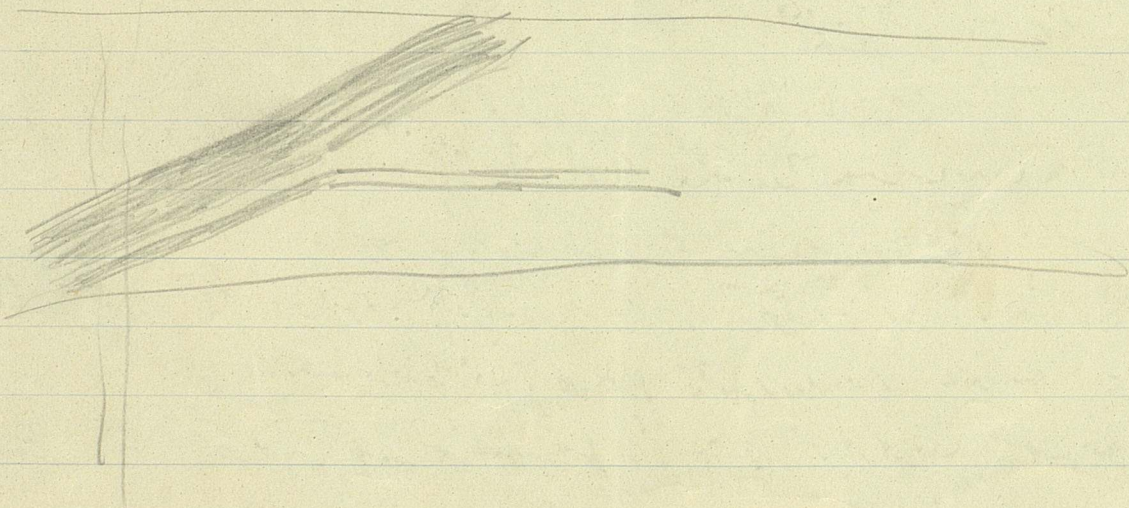
Sui. th. nella percezione
 tras., comuni, collegamenti,



Problema tre



quando è spinto e quando braccia?



accordo fra Philology
scuola perenne - pratica per Courtyer
di Orient. e Philology industr.

1 problema: organismi unici o organi
più distinti ma coordinanti la loro at-
tività?

2 punti: scuola e lavoro

org. unico: o scuola o lavoro o distinto
la ambiguità. Nei 2 i due casi finiti
verrebbe male in uno dei 2 ambienti, oltre
alla specificità richiesta creata da dipendere
nell'ambiente estraneo.

3 soluzione: difficoltà da ambiguità le
parti. Non solo diff. di comprensione ma an-
che diff. di capire i problemi propri di ogni
ambiente.

C'è poi la situazione attuale di cui riduce
tutte cont. Arrivava tutti in un unico
organismo, Consorti, Enpi e un'altra privata

vediamo l'altra soluzione.

Quintana. Volontario proprio del mondo della
scuola; professionale in tutti i tratti - non
so del lavoro.

Quintana. Volontario se organizzato in esten-
sione abbraccia tutta la vita prof. lavorativa
che non potrà essere rappresentata da un or-
gan. in un tratto. E rappresenta sempre
un pre-orientamento professionale.

Tappe dell'or. scolastico: 5 elementi
2e, 3a media e avviamento - fine scuola media
sup.

Spingere verso al controllo solo quelli che non abbandonano le elementari.

Caratteristica professionale dell'or. vol. per molti casi. Sarebbe però la gr. massa dei lavoratori che affluisce negli uffici collocamenti.

Un'altra vera la quale è part. importante esercitare q. forma di attività. Per una parte il probl. d. C. P. è stato affrontato e risolto integralmente. Soltanto nei riguardi di questi.

Come si procede attualmente. Legge, Circolare, Note, avvisi. La soluzione: l'orientamento nell'ufficio collocamenti. P. i lavoratori sono qualificati, inf. vedere se non ne possono influire i migliori. P. approfondimento, studi del valore proveniente dall'orientamento, suppl. di istruzione ai lavoratori psichici (Eupio o simili).

Non funzionari con un corso di esperienza, ma le persone adde. preparate allo scopo.

Coordinamento: una commissione centrale, l'intervento delle provincie.

Autorità morale affidata localmente a persone competenti o all'orientatore più anziano.

Centri autonomi. C. universitari e con influenza con pubblici e privati.

Sviluppo lento dell'organizzazione su scala nazionale. Funzione dei centri locali. Preparazione degli orientatori.

Esperimento pilota

Possibilità di trattare il problema da un altro lato,

gli errori come trasformazioni

Possibilità di capire più a fondo il significato delle trasformazioni

Impossibilità delle intuizioni "errori" "ambiguità" "infradimensionali"

Possibilità di applicare metodi più raffinati solo in qualche caso.

Quando si deve scegliere - i più importanti riguardano l'identificazione
che stabilire un modello più elevato.

Sembra che ci sia un legame obiettivo fra modello di misura e

tipo di problema: differenti modelli richiedono differenti trasformazioni
fra i dati materiali e trasformazioni: problemi.

2. Certi problemi richiedono impieghi in livelli tratti di astrazione,
ne, che corrispondono al più basso dei modelli di misura.

quali sono le relazioni fra il modello categoriale

e i più importanti modelli di misura?

Poiché si è dimostrato che le conseguenze osservabili della quantificazione
non rispondono alla matematizzazione ma della scelta implicita del livello di astrazione
e del corrispondente modello di misura, come c'è ragione di non
rifiutare le possibilità del modello di misura adeguato.

Eppure, sulle possibilità dell'analisi della varianza e dell'analisi fattoriale

3. Il contrasto Qualità-quantità in un campo di ricerca

La psicologia della percezione ottica - campo in cui i risultati più
frequentemente non ottenuti in campo qualitativo - fenomeni e i metodi
quantitativi sembrano confermati a risultati misurati. Tuttavia
non si dovrebbe essere ragionieri difficili dovute a ragioni di principio
ma a intralciare con i vantaggi la metodologia quantitativa.

a) la prima fase della ricerca

b) la 2ª fase. Gr. lica, controlli, precisazioni. Controlli statistici e
ricerca programmata. questa ha senso se un campo è stato sufficientemente
studiato per avere delle ipotesi ben definite sui risultati.

E semplificazione: la ricerca di Uricio sulla causalità

Alternative: causalità-indipendenza

3 categorie: A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z

variati della condizione - diversi fenomeni. Talora paraffa con le
per cui si può determinare almeno un ordine

Problema di partenza: 30% vede il fenomeno in una condizione, 60% in un'altra

beginning + sat.

1. Un soggetto non vede un effetto perfetto

a) basta che un soggetto veda perché il fenomeno
sia considerato come "esistente"?

2. Il problema risolti in psicologia applicata

a) differenze individuali

b) caratteri della popolazione (Stim, valore medio
limiti di fiducia)

3. Qualità e quantità

a) (il problema si risolve in questa contrapposizione?)

a) il problema della misura. Transizione con la natura.

b) 7 modelli di Stevens

c) Si misura sempre? (l'uso del linguaggio)

d) in che base si sceglie il modello? Arbitrarietà o cont. obb.
(e i possibili i obbligatori usi dei modelli di livello più alto?)

Si osserva che la matematica opera in diversi campi (rapporti e perf. fra argomenti e modelli)

ma anche uso di modelli matematici per dati numerici.

Inoltre può non essere (racinta e misurata; solo l'individuale è
giuridico).

4.

Soluzione: scelta dell'essenziale (Gödel - calcolo libero).

e dove è possibile usare la matematica non la senza rinunciare

Contrasto fra scelta dell'essenziale e app. del modello
più elevato.

E s. della ricerca nella testimonianza

N° elementi esatti. Approssimazione degli "errori" < 1/10
Mod. 3° Corvetti?

Il problema dell'approssimazione (i fatti non sono
fondati mai perfettamente - al modello matematico)

Controlli indiretti per vedere se funziona: p. es. persone
stancate e persone riposati: di verità di risultati?

1. A che cosa corrisponde la lunghezza della proiezione di un vettore test nella direzione dei fattori comuni

2. ~~Qual~~ Espressione algebrica della correlazione fra due test

3. $\xrightarrow{t_1} \xrightarrow{t_2}$

$R_{t_1 t_2} =$ *coefficiente*

4. ~~Procedi~~ Calcolando le rotazioni nel fattore A col metodo centrato, quale posizione viene ad assumere il fattore A? rispetto alla combinazione dei test?

5. Perché si riflettono i test ad una certa fase (quali) del metodo centrato? e perché si ~~si~~ riflettono alla fine?

6. a) per qual ragione possiamo ruotare i vettori ~~dei~~ test?

7. b) che cosa ci si propone di ottenere con la rotazione

$158 - 178$

8. B

$205 - 210$

A eseguire la rotazione ortogonale e indicare le operazioni per il calcolo della matrice Λ 15

11

114

non, indipendente

[declinamento]

9

bianco zoppa e
arancio vigne

[bianco tira]

Brunner

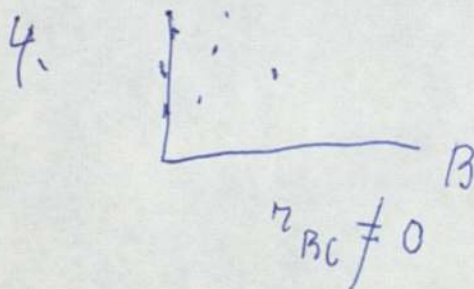
On going beyond the
Lion Given Information
Contemporary
volume Approaches To Cogni-
tion
Harv Univ - Press (1957)

Comprehension [Sals]

1. Scrivere l'equazione di specifici
canone fattoriale, l'equazione velle
canoniche e l'equazione della corre-
latore per una struttura a 3
fattori A, B, C .

2. Per quale ragione si deve pro-
cedere alla riflessione dei
vettori Test nell'analisi cen-
troide

3. In che cosa differiscono i vettori
di riferimento dai fattori primari
Perché si introduce questa distinzione
soltanto quando si procede alla
rotazione obliqua?



5. Esegui la rotazione obliqua col
metodo radiale denominando il
vettore ruotato e il piano

5 ~~6~~ Quali sono le 4 materie che
si possono ottenere una volta conosciuta
la struttura semplice obliqua e quali
caratteristiche presentano

Hoff Ra: Il concetto di ambiente
comportamentale

Umsater: Teoria di Umsater relativa ai fini
misi del contrasto e della costante
percezione

Umler come si deducano le esp. della
trasparanza e come si interpretano

Michaels Teoria dell'effetto lancio

Hurwich Gli anelli di Heath e la loro
interpretazione

Portrait
papam. CNR
ord. vine

EXTRA

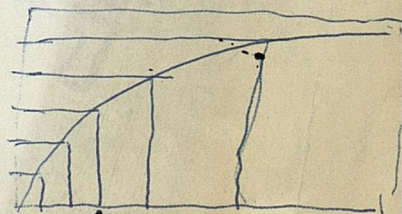
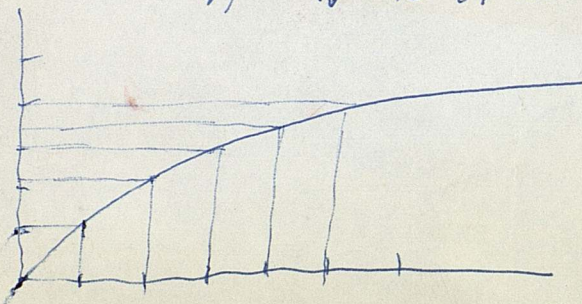
Portrait of a man in a military uniform, standing and facing slightly to the right. The man is wearing a dark uniform with a high collar and a sash. The background is a plain, light color. The text "EXTRA" is printed vertically in the center of the page, overlapping the portrait. The text "Portrait of a man in a military uniform" is written in a cursive script at the bottom of the page.

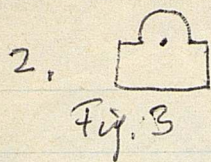
TRENTO,

Legge di Fechner

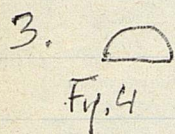
- 1 Esempio di fusione nero - ~~grigio~~ bianco
- 2 Serie aritmetica delle sfumate
- 3 Serie geometrica delle sfumate
- 4 Saffia: nero in bianco e bianco in nero
- 5 Serie continua di fusione - anelli di Henry
- 6 Colori autopurificanti
- 7 Intorpidimento autopurificante
- 8 Colori limpidi - chiari
- 9 Colori limpidi - scuri
- 10 Colori forchi

$$45^\circ \left(\frac{1}{9} \right) = \frac{1}{16} \quad \frac{1}{32} \quad \frac{1}{64} \quad \frac{1}{128} \quad \text{etc.}$$



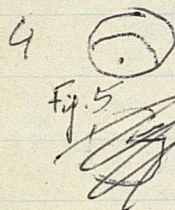


Im Falle von Fig. 3, die farbhomogen ist und ruhend als eine einheitliche Figur wahrgenommen wird, entstehen im Falle der Rotationsbewegung zwei Figuren, eine ruhende und eine sich bewegende. Es liegt nahe die Hypothese einer Tendenz der Homogenität der Konturen ~~zu~~ vorzuschlagen.

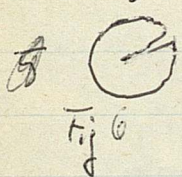


Die Spaltung zwischen kinetisch wirksamen (die Gerade) und kinetisch unwirksamen Konturen (der Kreisbogen) entsteht aber in der Regel nicht, wenn beide entstehende Figuren einer Ergänzung bedürfen, ^{würden} und eine Ergänzung (die Ergänzung der Gerade) im Freien (ohne Deckung) stattfinden sollte.

(Fig. 5 und 6)



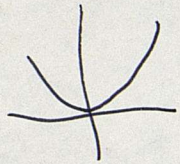
Doch ~~ist~~ gibt es auch Fälle der Ergänzung im Freien, die beweisen, dass ~~es~~ eine Tendenz zur kinetischen Homogenität der Konturen ^{und} ~~der~~ ~~Er~~ ~~gän~~ ~~zung~~ wirklich besteht.



Man könnte einwenden, dass in diesen Fällen auch eine Totalisierung, mit Änderung in der Richtung einer Totalisierung der Gestalt stattfindet; man kann aber

PROF. RENONDI NO

* FOGLI DA TENERE *



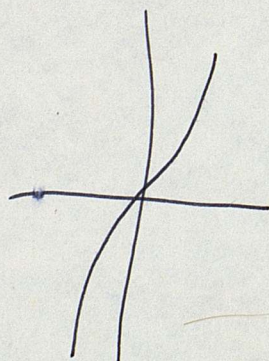
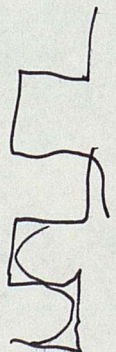
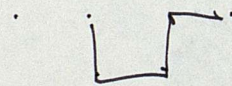
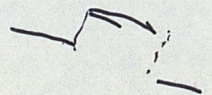
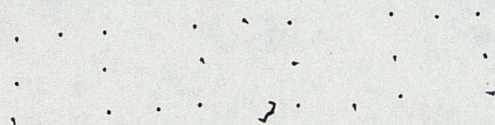
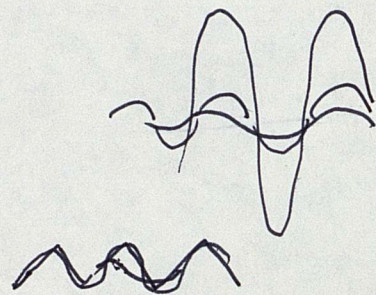
$$y = \kappa x^2$$

μ	$\kappa =$	{	2.5	✓
			2	✓
			1.5	✓
			1	✓
			0.75	✓
			0.5	✓
			0.25	✓



$$y = \kappa \sin x$$

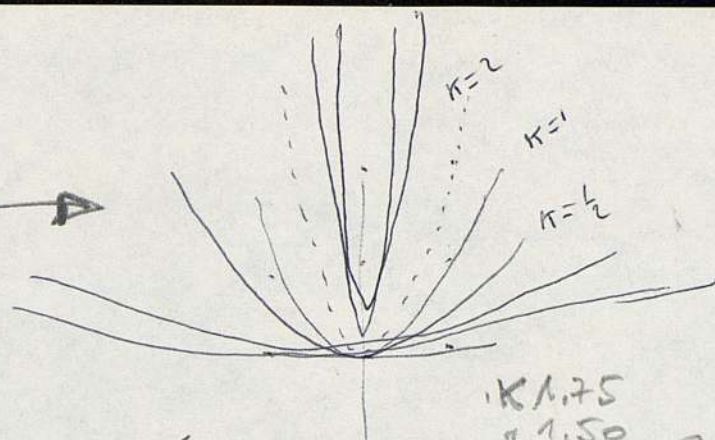
$$y = \kappa x^3$$



BLOCK
Kx2

$$y = K x^2$$

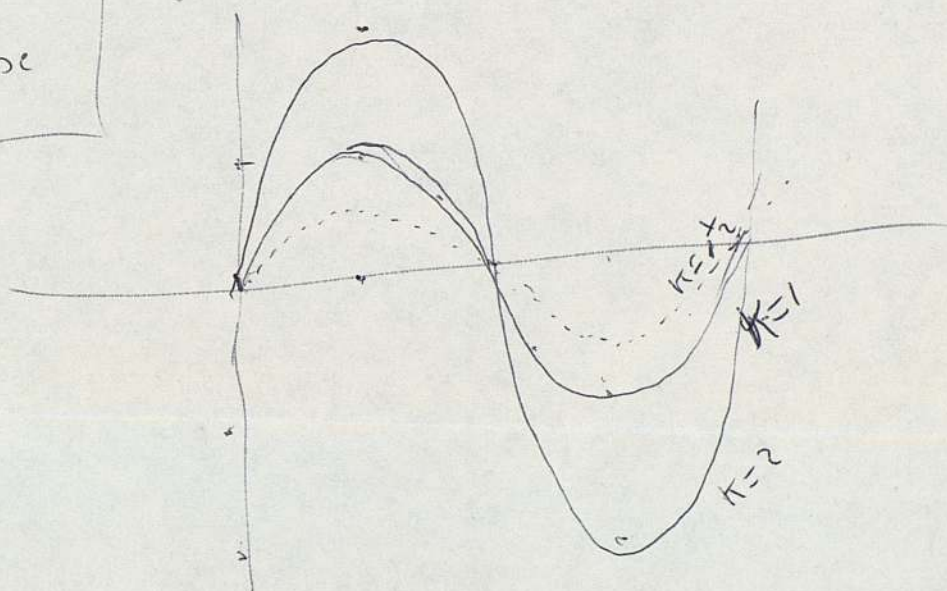
FILE Kx2



K 1.75 ✓
u 1.50 ✓
u 1.25 ✓
u 1.00 ✓
u .75 ✓
u .50 ✓
u .25 ✓

$$y = K \sin x$$

✓
FATTE
STAMPE



$$y = K x^3$$

4.8

FILE = CURVE
Kx3

BLOCK
CURVA2

KRE 1.75 X
u 1.50 X
u 1.25 X
u 1.00 X
u .75 X
u .50 X
u .25 X

10
1

BLOCCO

SINS

V

IN Y

.8-.6:4:2:1

(1) 2.5 CORRE STA

(1) .8 2.0 + .185 (1.85) IN X +

(1) .6 1.5 + .21 (1.71)

(1) .4 1.0 + .25

(1) .3 .75 + .30

(1) .2 .5 + .35

(1) .1 .25 + .40

Y

X

FILE KX2

1.5

~~1 6~~
~~10 0.165~~
~~40~~

2.5

.2 (.85)

1.5 (.71)

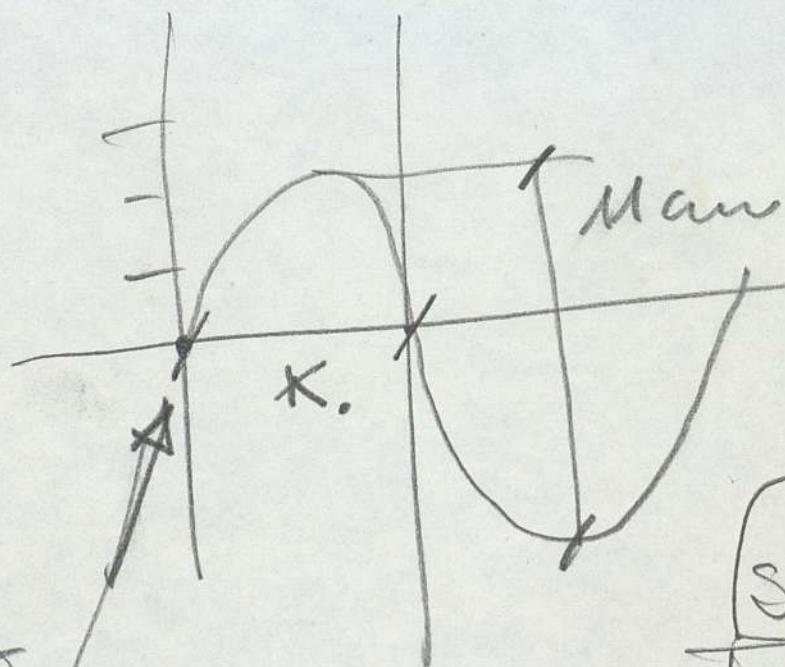
1 (.57)

.75 (.43)

.5 (.28)

.25 (.143)

.16



0.143

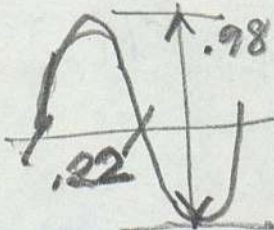
x 7

BLOCCO
SINUS 25

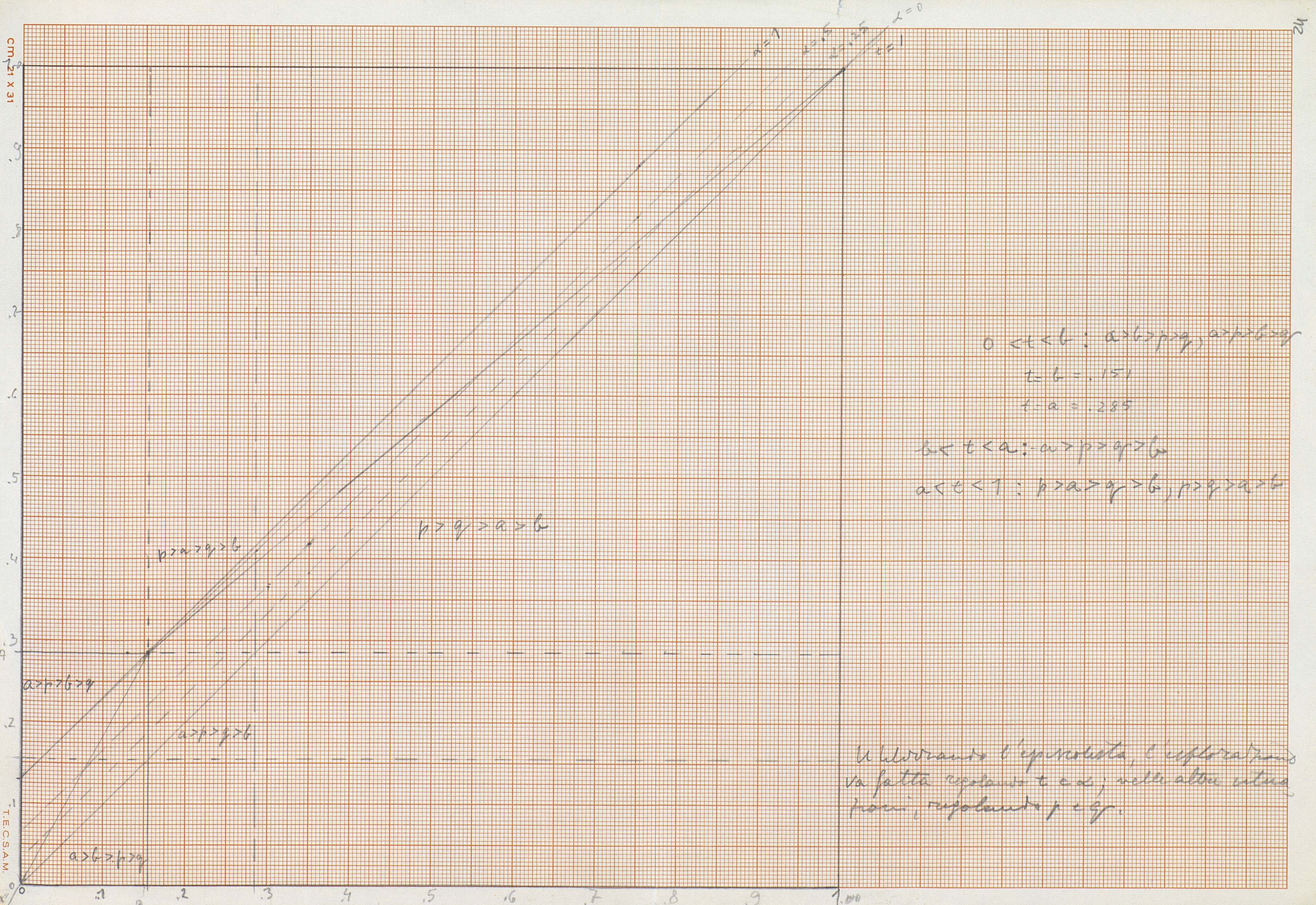
SINS

Λ

2.5 + .143



BLOCK K2



Thurstone original A

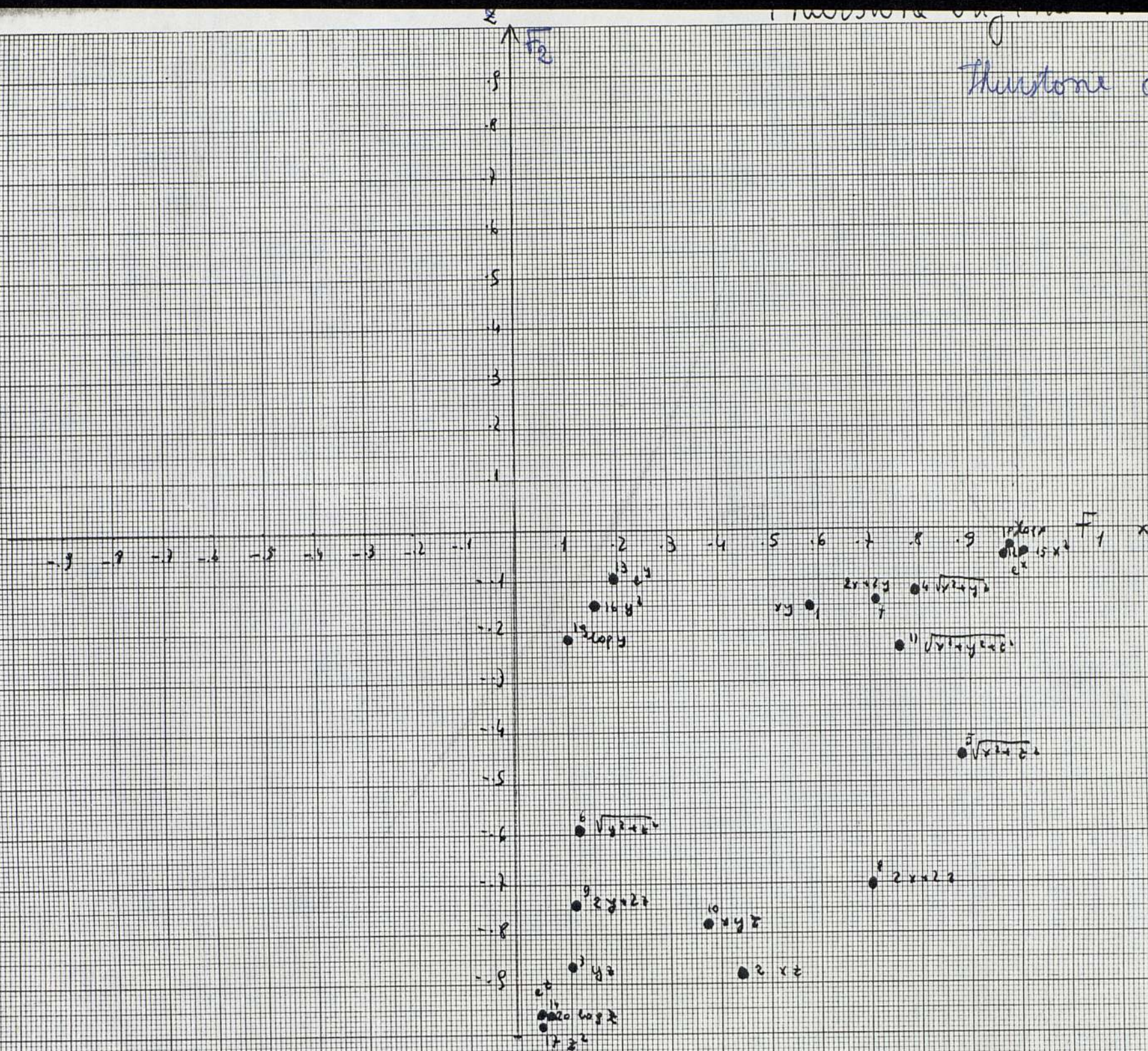
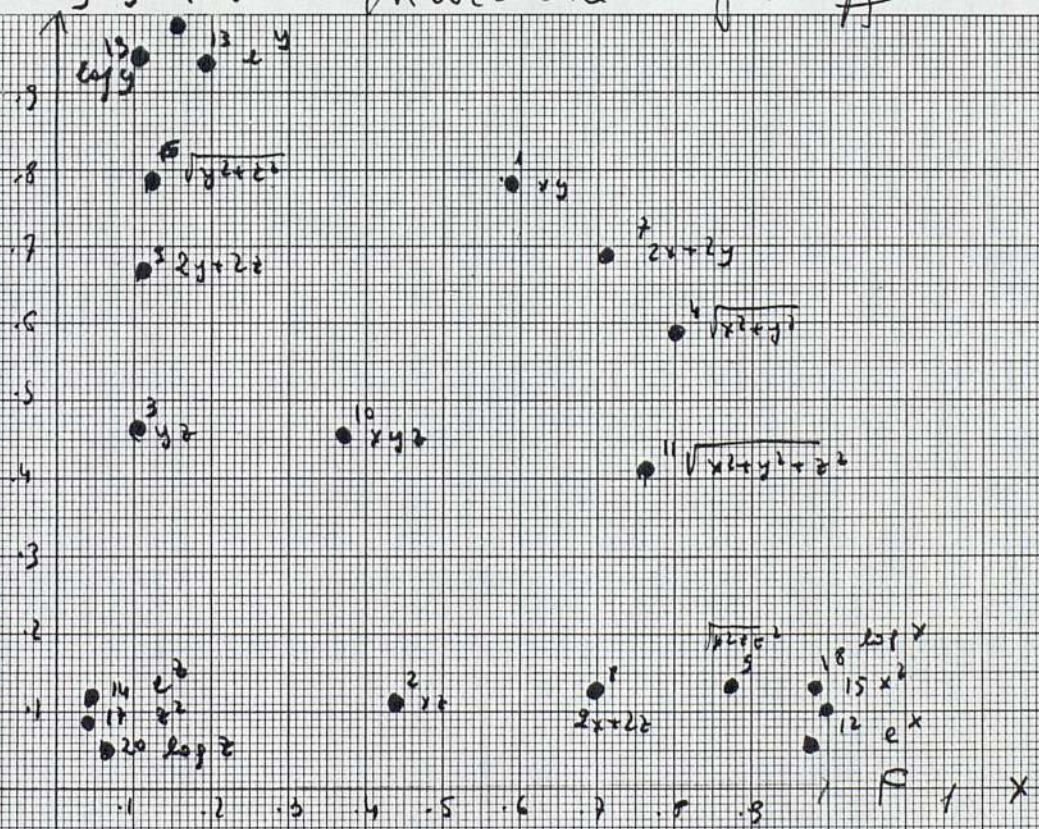
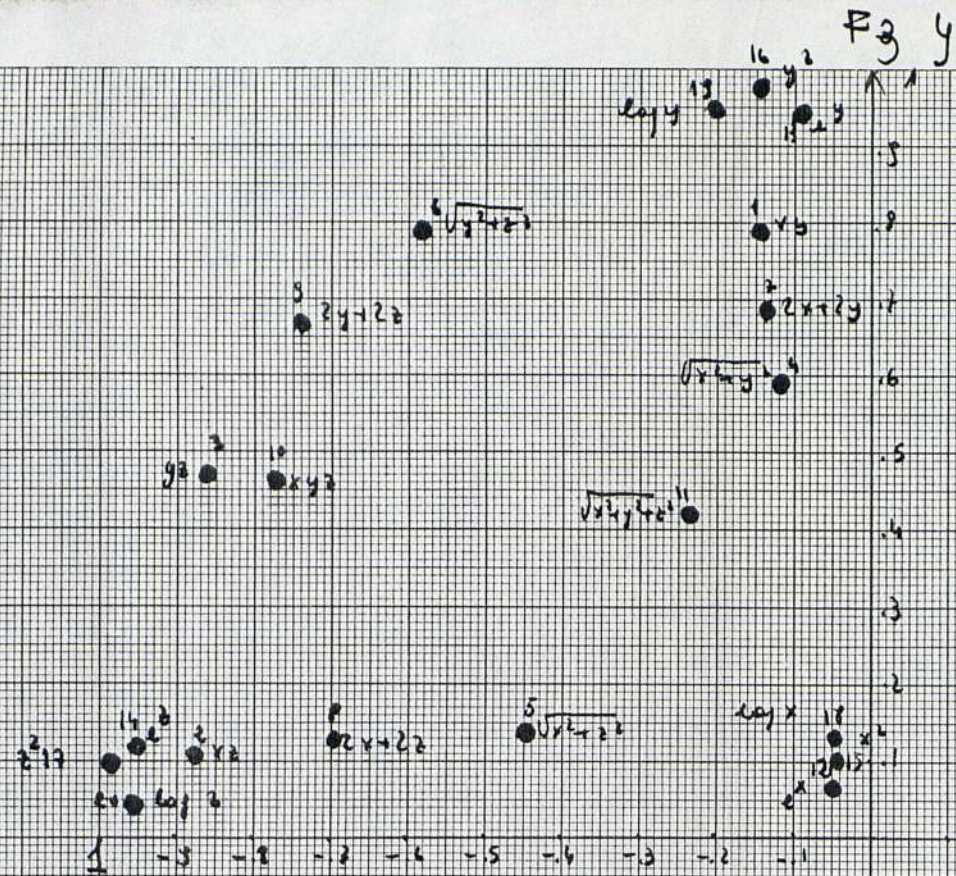


Fig. 2

F_3 y $16 y^2$ Thurostone origindg





gruppo f.

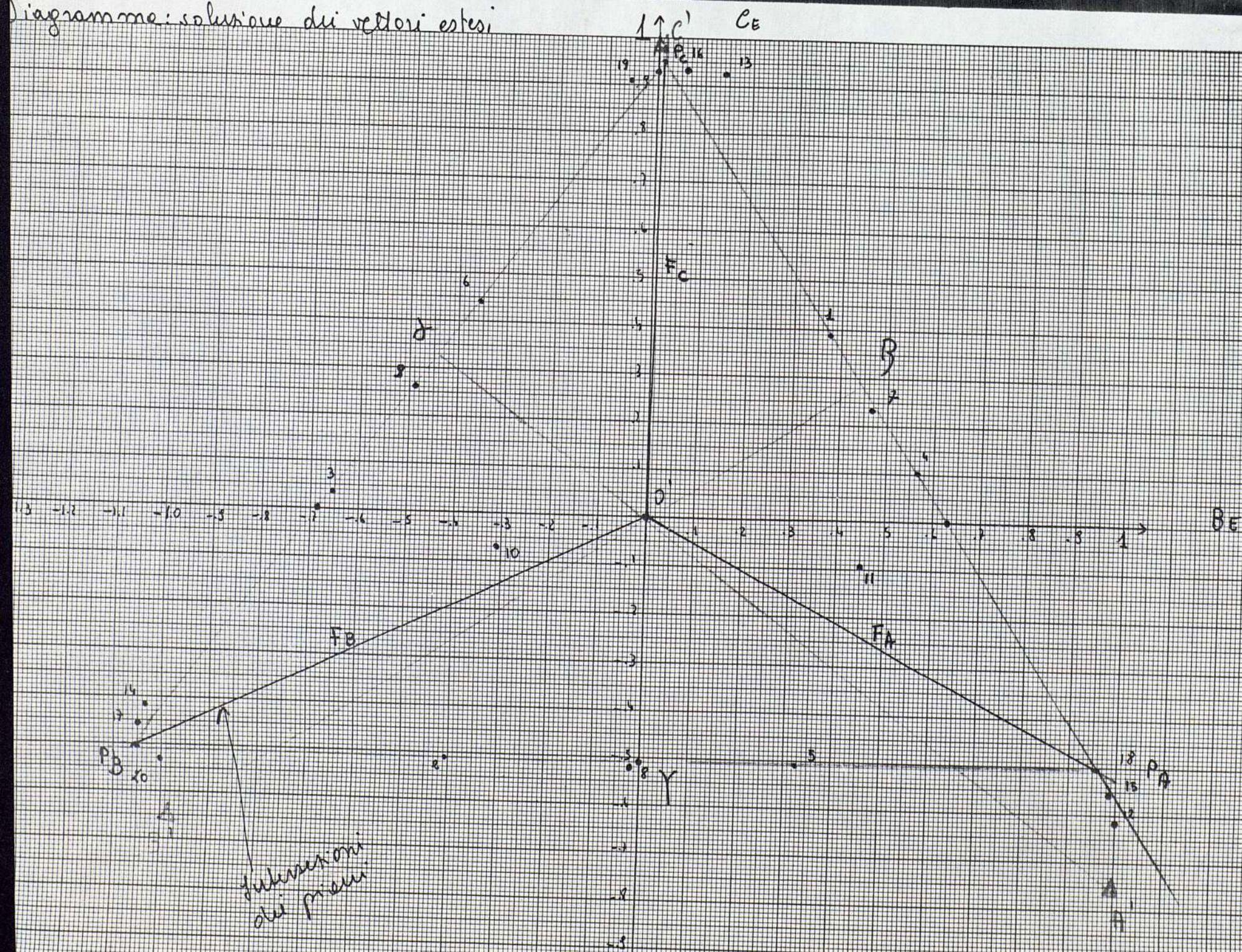
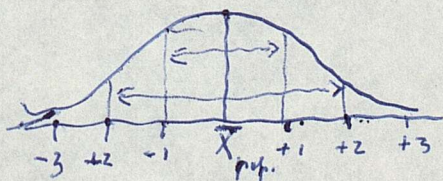


Fig. 5

1 Media e deviazione standard di una distribuzione

(abilità di considerare la deviazione media: in media lo scarto è tot)

2. Le fluttuazioni dei campioni e delle rispettive medie
3. La media della popolazione stimata per mezzo della media di un campione. Il problema della determinazione del probabile errore.
4. L'errore nello stimare la media della popolazione per mezzo della media del campione dipende dalla variabilità delle medie dei campioni. (Se le medie di campioni sono molto vicine fra loro, l'errore probabile è piccolo).
5. La deviazione standard della distribuzione delle medie dei campioni come misura del probabile errore che si commette assumendo la media di un campione come media della pop.
6. La deviazione standard della media $(s_{\bar{x}} = \frac{s_x}{\sqrt{N}})$ si può calcolare senza disporre delle medie dei N campioni. (In quest'ultimo caso sarebbe $s_{\bar{x}} = \sqrt{\frac{\sum (\bar{x}_i - \bar{x})^2}{N}}$) essa viene stimata conoscendo semplicemente la deviazione standard del campione (rapporto tra s_{pop} e della grandezza del campione distribuzione delle)
7. Le medie dei campioni (come pure altre distribuzioni campionarie corrispondono al modello della curva normale



Cioè sappiamo che le medie del 95% dei campioni di quella grandezza sbagliano di non più di $2s_{\bar{x}}$ (2 volte l'errore standard in più o in meno rispetto alla media. Cioè prendendo in considerazione un intervallo $M \pm 2s_{\bar{x}}$ c'è il 95% di probabilità che la media della popolazione sia compresa in quell'intervallo.

Stanford-Binet
età 79 mesi 101,78
campione di 202 casi
 $S = 16,78$

$$s_{\bar{x}} = \frac{16,78}{\sqrt{202}} = 1,14 \quad \frac{1,78}{1,14} = 1,56 \quad p = 12$$

Portiamo quindi ipotesi ipotesi sulla vera media ottenendo una media del campione 101,25 impossibile che la media della pop. sia 100?

Libri di Fattoriale

Tesi in gruppo

copie per Biblioteca

Spedite libri
Fattoriale

$$y = x^n$$

$$x = e^{\log x}$$

$$x^n = e^{n \log x}$$

$$y = e^{\log y}$$

$$e^{\log y} = e^{n \log x}$$



$$\log y = n \log x$$

$$y' = \log y, \quad x' = \log x$$

$$y' = n x'$$

$$x \rightarrow ax$$

$$y = x^n \rightarrow (ax)^n = a^n x^n = a^n y$$



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

FACOLTÀ
DI LETTERE E FILOSOFIA

	1	2	3	4	5
1	r_{11}	r_{12}	r_{13}	r_{14}	r_{15}
2	r_{21}	r_{22}	r_{23}	r_{24}	r_{25}
3	r_{31}	r_{32}	r_{33}	r_{34}	r_{35}
4	r_{41}	r_{42}	r_{43}	r_{44}	r_{45}
5					

matrice gerarchica

$$\frac{r_{11}}{r_{12}} = \frac{r_{21}}{r_{22}} \quad ; \quad r_{11} r_{22} = r_{21} r_{12}$$

$$r_{11} r_{22} - r_{12} r_{21} = 0$$

$$r_{11} r_{22} = r_{12}^2 \quad | : r_{11} r_{22}$$

$$1 = \frac{r_{12}^2}{r_{11} r_{22}} \pm \frac{r_{12}}{\sqrt{r_{11} r_{22}}}$$

$$\frac{r_{pp}}{\sqrt{r_{pp} r_{qq}}} = 1$$

ma r_{pq} è la media di più correlazioni

$$r_{1,q_1} \quad r_{2,q_2} \quad r_{3,q_3} \quad r_{4,q_4} \quad \text{in cui}$$

$$\text{cioè } \frac{\sqrt{r_{1,q_1} r_{2,q_2} r_{3,q_3} r_{4,q_4}}}{\sqrt{r_{1,q_1} r_{2,q_2}}} = 1 = r_{q_1 q_2}$$

Spearman ha sviluppato un procedimento per il calcolo della correlazione "vera" fra due variabili, detto metodo della correlazione dell'attenuazione, cioè della diminuzione della correlazione dovuta all'errore casuale (non sistematico) delle misure.

$$r_{x_{\infty}y_{\infty}} = \frac{r_{xy}}{\sqrt{r_{xx} r_{yy}}}$$

Era ~~si~~ ~~ricorre~~ procede a misurare a) l'intelligenza, b) la discriminazione sensoriale. Per venditori di 2 stime e la discriminazione sensoriale. Per venditori di 3 stime.

La correlazione fra le due stime dell'intelligenza $r_{y_1 y_2} = .52$ e la correlazione media tra le tre misure della discriminazione sensoriale $\bar{r}_{D_1 D_2} = .25$

Fra intelligenza e discriminazione si possono calcolare (9?/6) coefficienti di correlazione, cioè

$$r_{D_1 y_1}, r_{D_1 y_2}, r_{D_2 y_1}, r_{D_2 y_2}, r_{D_3 y_1}, r_{D_3 y_2}$$

$$\text{la media } \bar{r}_{Dy} = .38$$

Ma la correlazione vera

$$r_{D_{\infty} y_{\infty}} = \frac{.38}{\sqrt{(.52)(.25)}} = 1.01$$

Ciò significa che ciò che c'è di comune fra ^{le} una misura della discriminazione è identico a ciò che c'è di comune fra le misure della intelligenza. (tutto ciò che riferivamo fra le diverse misure dell'intelligenza e le diverse misure della discriminazione)